

Presentazione del primo rapporto di valutazione e informativa sul seguito delle raccomandazioni valutative

Antonella Nota

Ufficio Autorità di Gestione PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027

Indice della presentazione

1. Avvio del servizio di valutazione
2. Attività di valutazione realizzate
3. Primo Rapporto di valutazione
4. Attività in corso

Avvio del servizio di valutazione

- Il servizio di valutazione indipendente ha preso avvio il 5 dicembre 2025
- In coerenza con quanto previsto dal Primo Piano Semestrale di Valutazione, le attività si sono concentrate sulla predisposizione del Primo Rapporto di Valutazione del Programma
- Il Primo Rapporto di Valutazione, rilasciato a marzo 2026 rappresenta il primo output del servizio di valutazione

Attività valutative in corso

Le attività attualmente in corso sono finalizzate alla predisposizione dei seguenti prodotti valutativi:

- Valutazione delle Priorità 6 "Occupazione" e 10 "Giovani" (FSE+)
- Valutazione della Priorità 1 "Basilicata Smart" (FESR)
- Prima valutazione tematica aggiuntiva sull'Housing

Valutazione delle Priorità 6 "Occupazione" e 10 "Giovani" (FSE+)

Obiettivo	Attività	Output
Analizzare l'attuazione delle Priorità 6 e 10 e preparare la valutazione degli esiti occupazionali	Survey ai soggetti attuatori e raccolta di informazioni sugli interventi	Quadro conoscitivo e base informativa per la successiva valutazione degli impatti

Valutazione delle Priorità 1 "Basilicata Smart" (FESR)

Obiettivo	Attività	Output
Costruire un primo quadro conoscitivo sugli interventi della Priorità 1 "Basilicata Smart", con particolare riferimento a ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico	Indagine diretta tramite survey rivolta a imprese beneficiarie, soggetti capofila, organismi di ricerca e altri attori coinvolti nei progetti finanziati	Quadro informativo strutturato sullo stato di attuazione, sui partenariati, sulla coerenza con la S3, sul ruolo dei cluster, sulle prime evidenze di risultato e sulle criticità attuative

Valutazione delle Priorità 17 "Housing" e 22 "Alloggi accessibili e sostenibili" (FESR)

Obiettivo	Attività	Output
Fornire un quadro conoscitivo sulle politiche per l'abitare delle Priorità 17 e 22 del Programma, con riferimento ai diversi fabbisogni abitativi (fragilità sociali, giovani, studenti, anziani, disabilità, famiglie a basso e medio reddito)	Analisi tematica aggiuntiva basata su ricostruzione del quadro programmatico e attuativo, integrazione tra fonti informative e confronto con i soggetti regionali competenti	Quadro conoscitivo strutturato sul sistema di housing regionale, con evidenze su coerenza programmatica, capacità di risposta ai fabbisogni abitativi, integrazione delle politiche e condizioni per il monitoraggio e le successive valutazioni di efficacia

Presentazione del Primo rapporto di valutazione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021–2027

Lucia Fiorillo - *Ismeri Europa*

Punto 8

Ordine del giorno

Castello di Melfi | 30 giugno 2026



Obiettivi e approccio della valutazione

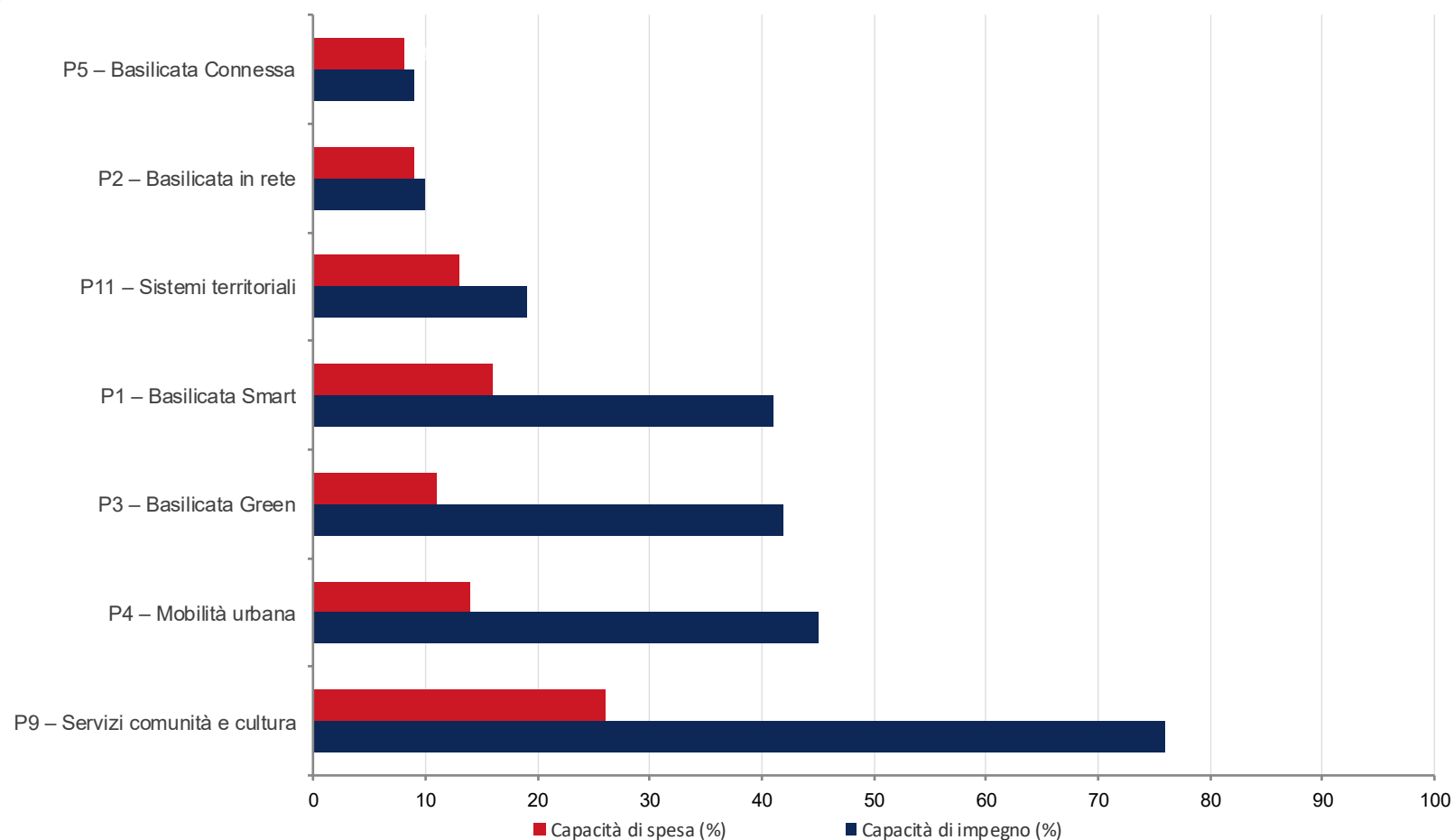
Il rapporto fornisce una prima lettura dell'avanzamento del PR Basilicata FESR FSE+ 2021–2027 con riferimento allo stato di attuazione al 31/12/2025

- 1 Verificare lo stato di attuazione finanziaria, procedurale e fisica del Programma
- 2 Individuare le aree più avanzate e quelle che richiedono maggiore presidio
- 3 Leggere l'attuazione del PR nel quadro più ampio degli investimenti pubblici in Basilicata
- 4 Offrire elementi utili per accompagnare la fase successiva, anche alla luce della riprogrammazione

Fonti e metodologia

- Documentazione del Programma (PR, atti regionali, documenti CdS)
- Dati di monitoraggio sull'avanzamento finanziario e procedurale al 31.12.2025
- Indicatori fisici di output e risultato al 31.10.2025
- 20 interviste agli Uffici RdA
- Analisi degli investimenti pubblici: Open Coesione, Italia Domani , Cohesion Data CE.

Quadro di avanzamento del FESR



Totale FESR

Impegni: 41% | Spesa: 14%

Al netto di

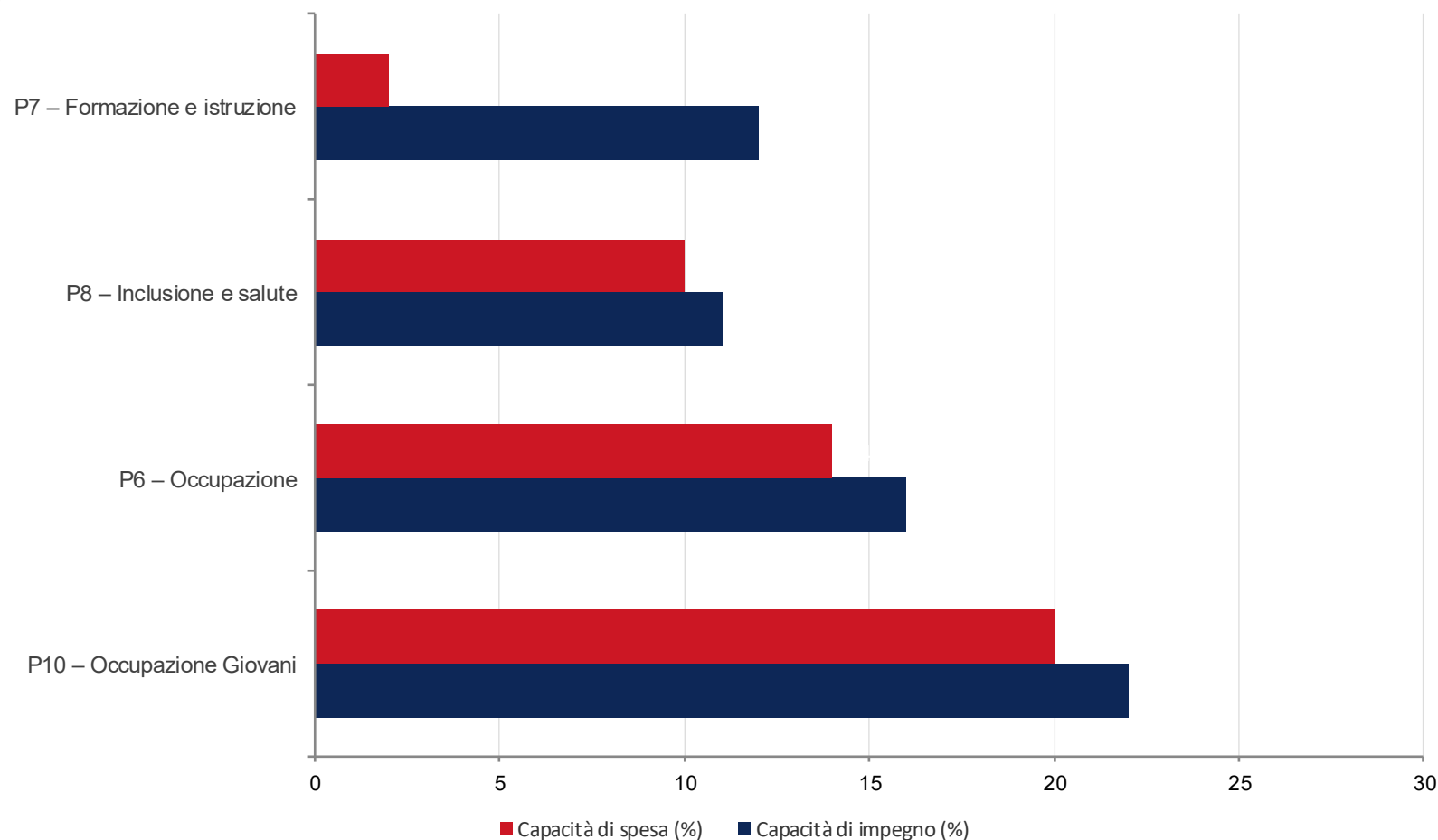
- **Strumenti Finanziari**
- **Operazione trasferite ex art.63**

Impegni: 16% | Spesa: 4,6%

Principali evidenze per priorità – 31.12.2025

Priorità	Stato attuazione	Punto di attenzione 2026
P1 – Basilicata Smart	Avviata, impianto attuativo ben definito (41% imp., 16% spesa)	Mini PIA: risposta significativa delle imprese, in particolare sugli investimenti produttivi. Da continuare a presidiare la componente immateriale legata a servizi innovativi, trasferimento tecnologico e competenze/formazione avanzata. Digitalizzazione PA: impianto strutturato su Data Center, cloud regionale, sicurezza informatica, piattaforme documentali. Favorire l'adozione effettiva da parte degli enti locali, soprattutto Comuni con minore capacità organizzativa.
P2 – Basilicata in rete	Buona attivazione procedurale, fase operative da consolidare (10% imp., 9%)	Banda ultra-larga: modello attuativo da completare per passare alla fase operativa. EXTRARUPAR: intervento rilevante per la connettività in particolare dei piccoli Comuni; da presidiare percorso di attivazione.
P3 – Basilicata Green	Buona attivazione, progressione disomogenea (42% imp., 11% spesa)	Protezione civile, risorse idriche e biodiversità: segnali positivi di avanzamento anche in termini di valorizzazione degli indicatori. OIS «Sistema monitoraggio Protezione civile»: avviato su componenti operative rilevanti. Energia, Smart Grid ed economia circolare: componenti da continuare a consolidare, anche per la maggiore complessità tecnico-attuativa, con avanzamento trainato da strumenti finanziari
P4 – Mobilità urbana	Buono avanz., con strumenti finanzia (45% imp., 14% spesa)	ITI aree urbane Potenza e Matera: in fase di formalizzazione degli accordi per passaggio alla fase operativa degli interventi. Utilizzo degli strumenti finanziari è coerente ma da accompagnare.
P5 – Basilicata Connessa	Attivazione procedurale elevata, fase operativa in consolidamento (9% imp., 8% spesa)	Mobilità locale e nodi di interscambio: livelli di maturità progettuale differenziati per i nodi di interscambio; attenzione sul presidio della governance multilivello e della capacità amministrativa dei territori coinvolti.
P9 – Servizi e cultura	Priorità più avanzata (76% imp., 26% spesa)	Servizi sociali e sanitari: principale motore dell'avanzamento finanziario, con interventi su ammodernamento tecnologico e funzionale del SSR, sanità digitale e presa in carico territoriale, con segnali significativi di avanzamento anche sugli indicatori. Cultura e Turismo: componenti da accompagnare alla piena operatività.
P11 – Sistemi territoriali	Attivazione procedurale significativa, in conversione spesa (19% imp., 13%)	Strategie urbane e Aree interne: impianto strategico rilevante, attuazione legata ai tempi della governance multilivello e alla capacità amministrativa dei territori. Da attenzionare che gli accordi seguano cronoprogrammi realistici e chiare responsabilità

Quadro di avanzamento del FSE+



Totale FSE+

Impegni: 14% | Spesa: 10%

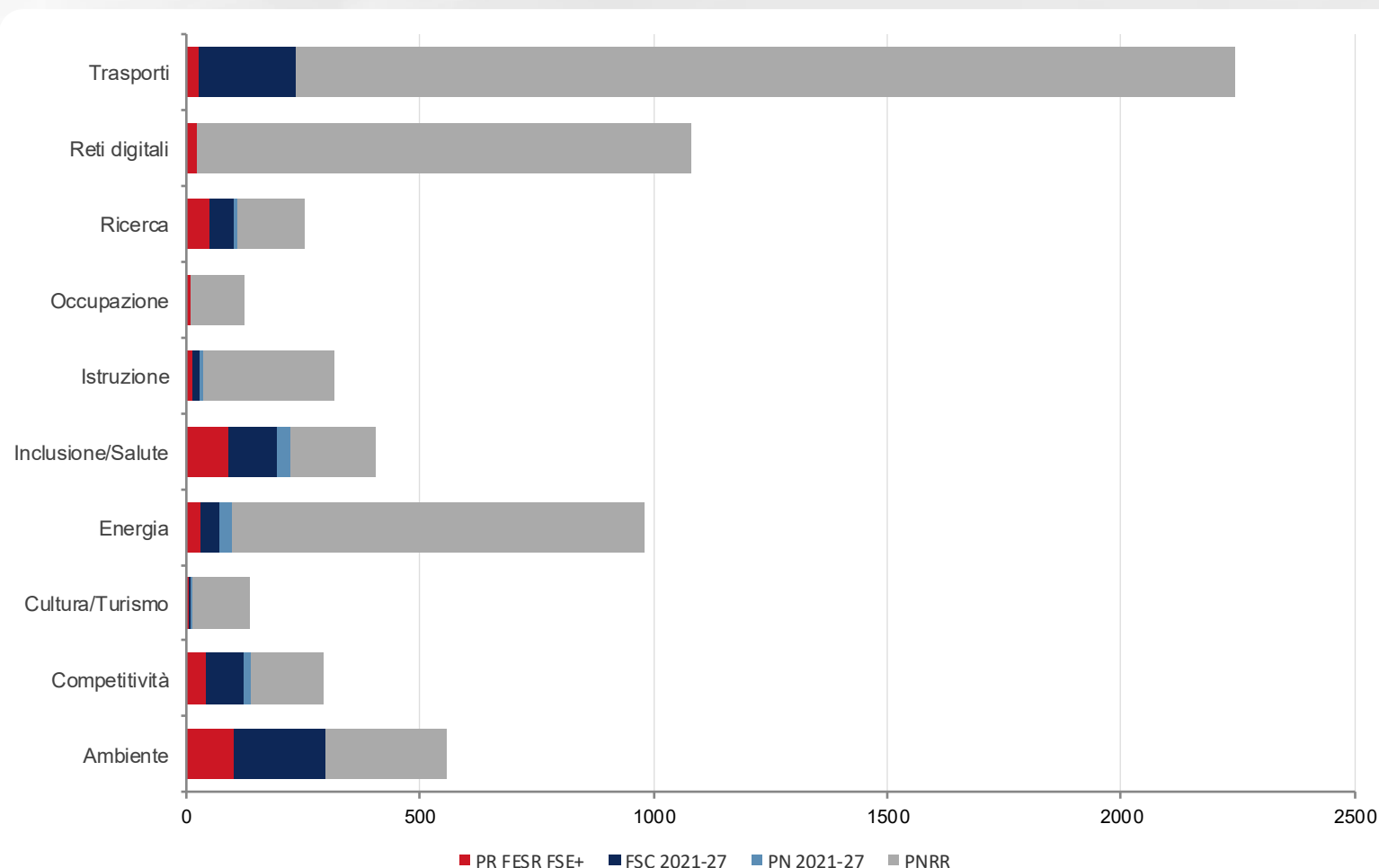
Profilo di avanzamento

Avanzamento concentrato su poche misure trainanti rispetto al portafoglio

Principali evidenze per priorità – 31.12.2025

Priorità	Stato attuazione	Punto di attenzione 2026
P6 – Occupazione	Avanzamento avviato ma selettivo: ESO 4.1 – 18,6% imp., 17,3% spesa; ESO 4.3 – 7,3% imp., 6,4% spesa	Accesso all'occupazione e partecipazione equilibrata al mercato del lavoro: avanzamento concentrato su poche misure trainanti, in particolare incentivi all'assunzione e microfinanza per l'autoimpiego, con una logica integrate tra ESO 4.1 e 4.3; da consolidare il contributo ai risultati occupazionali attesi.
P7 – Formazione e istruzione	Avanzamento differenziato tra obiettivi: ESO 4.6 – 25,2% imp., 2,5% spesa; ESO 4.7 – 2,2% imp., 2,2% spesa	Servizi educativi 0-6: componente che sostiene maggiormente l'avanzamento di ESO 4.6; buona risposta a un fabbisogno reale Formazione permanente e alta formazione: attivazione parziale del portafoglio previsto; avviate alcune misure su formazione continua e voucher per master universitari; da rafforzare l'attuazione delle linee su ITS, professionisti e competenze specialistiche.
P8 – Inclusione e salute	Avanzamento più significativo sull'inclusione attiva: ESO 4.8 – 18,1% imp., 18,1% spesa ESO 4.11 – 5,5% imp., 4,1% spesa	Inclusione attiva: avanzamento sostenuto dai LPU e interventi più innovativi di accompagnamento e inclusione socio-lavorativa, con attenzione a gestione multi-attori e destinatari fragili. Accesso ai servizi sanitari e sociosanitari: interventi strategici e innovativi, tra cui l'OIS sulla qualificazione delle competenze del personale sanitario ; caratterizzata per capacità di risposta ai bisogni del SSR; avanzamento dell'ESO 4.11 ancora graduale, ma coerente con la complessità organizzativa e multi-attore delle misure.
P10 – Occupazione Giovani	Priorità FSE+ più avanzata sul piano finanziario: ESO 4.1 – 14,3% imp., 12,4% spesa ESO 4.6 – 33,2% imp., 30% spesa	Occupazione giovanile: avanzamento concentrato su incentivi, microcredito e apprendistato; da consolidare il collegamento con percorsi più strutturati di accompagnamento al lavoro. Istruzione e diritto allo studio: attuazione sostenuta da borse di studio e strumenti di sostegno economico individuale; da presidiare lo sviluppo di misure formative e professionalizzanti.

Il ruolo del PR nel quadro degli investimenti pubblici in Basilicata



Funzione strategica del PR

Non compete in massa finanziaria con altri fondi, ma svolge **funzione di integrazione, addizionalità e territorializzazione**

Aree multi-fonte (Ambiente, Inclusione, Ricerca)

Contributi più bilanciati tra FSC, PNRR e PR; opportunità di integrazione e addizionalità.

Infrastrutture trainate da PNRR

Infrastrutture abilitanti (ferrovie, reti, energia) sono trainate dal PNRR; il PR completa e territorializza gli interventi.

Aree da presidiare

Su Energia e Competitività (efficientamento imprese, sostegno diretto) presidiare la puntuale demarcazione su costi ammissibili, cumulabilità per evitare sovrapposizioni fra fonti.

Evidenze del rapporto e indicazioni per il prosieguo dell'attuazione

1 Dall'attivazione alla realizzazione degli interventi

A fine 2025 molte linee del PR risultano avanzate sul piano procedurale. Rimane da presidiare il passaggio verso la più estesa realizzazione degli interventi prevista nel 2026, anche con azioni di accompagnamento.

2 Strumenti finanziari

Accompagnare la piena operatività degli strumenti finanziari, accompagnando PA e beneficiari nel loro utilizzo e monitorando gli esiti di realizzazione degli interventi coinvolti.

3 Governance e capacità amministrativa

Rafforzare il presidio regionale e il supporto ai soggetti attuatori, in particolare Comuni, Aree interne e sistemi territoriali coinvolti in interventi multilivello e integrato.

4 Monitoraggio fisico e risultati

Favorire rapido l'allineamento tra avanzamento procedurale, finanziario e fisico, la tempestiva valorizzazione degli indicatori, per una lettura più chiara dei risultati conseguiti

5 Unitarietà della programmazione

Il PR può operare come strumento sinergico e complementare di altre programmazioni (FSC, PN, PNRR). Utile valorizzare il lavoro degli uffici competenti in un ottica di unitarietà strategica e funzionale.

6 Riprogrammazione e coerenza strategica

Accompagnare la riprogrammazione come occasione di rafforzamento del Programma, assicurando coerenza con i fabbisogni, complementarità con altri strumenti e continuità degli obiettivi strategici.

Grazie!